



COMUNE DI PACENTRO
Provincia di L'Aquila
- Ufficio Tecnico -



Asta pubblica per la cessione congiunta dei rami d'azienda organizzati per la vendita dell'energia elettrica in maggior tutela proprietà dei comuni di Pacentro (AQ) – Castel del Monte (AQ) – Anversa degli Abruzzi (AQ) – Santo Stefano di Sessanio (AQ) – Rocca Pia (AQ)

CHIARIMENTI

3. Quesito: *“in allegato 1 foglio n. 3 si ribadisce il fatto che i comuni, date le contenute dimensioni (del pacchetto clienti), esercitando i servizi di distribuzione e vendita di energia elettrica in ragione di maggior tutela in economia, non adottano la separazione societaria (funzionale). Tuttavia hanno optato per una separazione contabile sei due servizi, consentendo di definire l'attività di vendita in maggior tutela come ramo d'azienda. Tale elemento pare essere ulteriormente confermato dalla risposta di interpello, rilasciata su richiesta di alcuni comuni, dalla DR Abruzzo dell'Agenzia delle Entrate. Si richiede pertanto di chiarire e specificare se tale parere sia valido per tutti e 4 i rami d'azienda oggetto di cessione, quali sono i comuni che hanno presentato tale istanza e la possibilità di acquisire tale documento in data room”.*

Risposta: Si conferma che l'istanza di interpello è stata presentata da tutti i comuni interessati dalla cessione – caratterizzati dal medesimo assetto di gestione del servizio di maggior tutela – e attualmente il Comune di Pacentro, di Castel Del Monte e di Rocca Pia hanno ricevuto un riscontro dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente. Si allega alla presente, a titolo esemplificativo, la risposta all'interpello ricevuta dal Comune di Castel Del Monte specificando che il contenuto delle risposte ricevute da altri comuni è analogo.

4. Quesito: *“in ordine alla qualifica di ramo d'azienda, secondo quanto diffusamente riportato negli allegati n. 1 (Disciplinare) e n. 4 (Contratto), si richiede di specificare quali siano, alla data di accesso alla data room, i beni configurabili come attività del ramo (cfr. romanino xvi-bis dei presupposti del contratto) e se esistono delle passività del ramo già identificate da una situazione contabile di riferimento da poter visionare”.*

Risposta: Si conferma che ai sensi dell'art. 3.1 del Disciplinare *“il ramo d'azienda di ciascun Comune è costituito da:*

- a) i database contenente i dati anagrafici, contabili e fiscali dei clienti finali in maggior tutela;*
- b) i contratti e i relativi allegati sottoscritti da ciascun Comune con i clienti finali di cui alla precedente lett.a); i clienti sotesi ai cinque Comuni risultano essere 3.019 alla data 1° gennaio 2020 (di cui 2.665 domestici, pari all'88% del totale);*
- c) il contratto di cessione di energia elettrica tra Acquirente Unico spa e gli Esercenti la vendita ai clienti del servizio di maggior tutela sottoscritto dagli Comuni;*
- d) il marchio o comunque il segno distintivo, pur non registrato, di cui i Comuni si servono nell'erogazione del servizio di maggior tutela”.*

Si evidenzia che le passività del ramo non costituiscono oggetto della cessione, come da art. 3.1 del disciplinare ai sensi del quale “*sono esclusi dal ramo d’azienda e non formano oggetto della procedura:*

1. le reti, le cabine, i gruppi di trasformazione e tutto ciò che risulta funzionale

alla distribuzione dell’energia elettrica ai clienti finali nel territorio dei Comuni cedenti; pertanto, successivamente alla cessione di ciascun ramo d’azienda, l’attività di distribuzione dell’energia elettrica verrà proseguita in via esclusiva da ciascun Comune concessionario;

2. tutti gli altri crediti e debiti relativi al ramo d’azienda diversi da quelli espressamente indicati nel presente Disciplinare e nell’Allegato 4”.

La situazione contabile verrà fornita all’aggiudicatario della procedura come allegato al contratto.

Pacentro li 15.09.2020

IL RUP

f.to Arch. Arianna Tollis